

“SARETE TESTIMONI”

6 – Da Gerusalemme ai confini della terra (At 1,6-8;2,1-14)

Accoglienza fraterna

Introduzione: Bibbia aperta, momento di silenzio, cero acceso.

Preghiera introduttiva: letta insieme, da un singolo o a cori alterni.

Prima lettura: un lettore propone il testo, con calma e attenzione.

Occorre portare la Bibbia da casa perché il testo non verrà messo nelle schede, così non resterà inutilizzata nella libreria, ma parte integrante del nostro cammino.

Prima risonanza personale e condivisione (una parola o una frase)

Eventuale seconda lettura.

Ascolto del commento.

Condivisione: cercando di rispondere alle domande.

La Parola si fa preghiera (brevi preghiere ispirate dal testo).

Padre nostro – Conclusione.

Preghiamo insieme

Principe della pace, Gesù Risorto, guarda benigno all'umanità intera.

Essa da te solo aspetta l'aiuto e il conforto alle sue ferite.

Come nei giorni del tuo passaggio terreno,
tu sempre prediligi i piccoli, gli umili, i doloranti;
sempre vai a cercare i peccatori.

Fa che tutti ti invocino e ti trovino,
per avere in te la via, la verità, la vita.

Conservaci la tua pace, o Agnello immolato per la nostra salvezza:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace!

Allontana dal cuore degli uomini ciò che può mettere in pericolo la pace, e confermali nella verità, nella giustizia, nell'amore dei fratelli.

Illumina i reggitori dei popoli, affinché,
accanto alle giuste sollecitudini per il benessere dei loro fratelli,
garantiscano e difendano il grande tesoro della pace;

accendi le volontà di tutti a superare le barriere che dividono,
a rinsaldare i vincoli della mutua carità, a essere pronti a comprendere,
a compatire, a perdonare, affinché nel tuo nome le
genti si uniscano, e trionfi nei cuori, nelle famiglie, nel mondo la pace,
la tua pace. Amen.

San Giovanni XXIII

- Quanto siamo realmente aperti alle novità dello Spirito Santo come cristiani e come Chiesa? Che cosa significa "fare memoria", senza cadere nella tentazione di rimanere nostalgicamente attaccati alle "forme" del passato? Nella tua storia di discepolo, così come nella tua vocazione missionaria, sapresti individuare e raccontare le novità che ha suscitato lo Spirito?

- Che cosa significa per te vivere l'unità nella diversità? E' possibile? Come la Parola del Signore ti ha aiutato e ti sta aiutando? In che modo c'è una connessione tra il vissuto delle tue relazioni e la conflittualità tra i popoli? Rispetto alla questione della pace tra i popoli, quale ruolo gioca o dovrebbe giocare la Chiesa cristiana?

- Quale Buona Notizia hai trovato nel brano che abbiamo ascoltato? Che cosa significa per te essere testimone del Risorto? Secondo te, a che punto è il cammino della Chiesa che ha ricevuto dal Risorto il comando di arrivare "fino ai confini della terra"? Come lo valuteresti?